

# La Fondazione Merloni insieme al Censis per ripensare le Aree Interne dell'Italia post terremoto

By **Niccolò Lucarelli** - 22 luglio 2017

Una tre giorni dedicata alla ricostruzione dei danni provocati dal sisma del 2016 che ha devastato l'area centrale coordinata dalla Fondazione Merloni che ha richiamato nelle Marche politici e personalità di spicco del mondo della cultura.





*Irina Bokova a Fabriano con il Ministro Franceschini*

Dal 20 al 22 luglio 2017, alla presenza di **Francesco Merloni** e **Enrico Letta**, rispettivamente Presidente della Fondazione e Presidente del Comitato Scientifico, e di **Irina Bokova**, Direttrice Generale UNESCO, si è tenuto fra i comuni di Portonovo, Fabriano e San Ginesio, nelle Marche l'appuntamento annuale della Fondazione Merloni per confrontarsi sulla ricostruzione dopo sisma e la valorizzazione del territorio. Si è discusso dello sviluppo dei territori devastati dal sisma dell'agosto 2016, presentando una serie di progetti strutturali e culturali, anche nell'ambito dell'UNESCO.

## PRIMI PASSI DI RICOSTRUZIONE

A quasi un anno dal sisma che colpì l'Italia Centrale, nel corso della tre giorni si discute di sicurezza del territorio, e dei risultati dell'analisi del Censis sul progetto "Rinasco – Sviluppo medio termine delle aree interne dell'Appennino", che dovrebbe portare alla realizzazione di concreti progetti di ricostruzione. Al momento, di concreto c'è la realizzazione di un punto di primo soccorso a San Ginesio, uno dei comuni più colpiti dal sisma, e la realizzazione, nella medesima area, di una mappatura delle criticità del territorio, da parte di **e-distribuzione**, so del gruppo ENEL, in collaborazione con Ericsson.

In un'ottica più ampia, le Aree Interne italiane sono oggetto di un ampio studio da parte del Governo, nell'ottica di cercare strategie per evitarne lo spopolamento e la marginalizzazione. numero 38 del magazine, l'ampio e documentato reportage di Valentina Silvestrini che illustra il lavoro sin qui svolto da Nord a Sud, le esperienze già attive, e i progetti che saranno realizzati nei prossimi anni. Per rimettere al centro dell'agenda una parte d'Italia importante da un punto di vista culturale e paesaggistico.

## UN OSSERVATORIO PERMANENTE

San Ginesio è stata la città prescelta ove sperimentare la nuova agenda urbana per la rigenerazione creativa dopo gli eventi sismici del 2016. Gli interventi proposti si riferiscono a obiettivi di HABITAT III e dell'agenda 2030 UCR per lo sviluppo sostenibile delle città. Allo stesso tempo una serie di progetti per la formazione di nuove professionalità digitali e manifatturiere (Cen ha raggruppate in cluster battezzati "tribù"), per un Osservatorio permanente per captare e far emergere istanze, esigenze e progetti della comunità locale, consentendo una soluzione adeguata.

e tempestiva dei problemi e per servizi innovativi e ad alta specializzazione tecnologica (ICT) legati alle reti e alle infrastrutture per una nuova dotazione sociale.

## IL CICLO DI CONFERENZE

Si sono tenuti anche incontri e convegni su tematiche globali: il 20 luglio, il convegno Destin dell'Europa cui hanno preso parte **Romano Prodi, Enrico Letta, Ferruccio de Bortoli e Daniel** E ancora, venerdì 21, l'intervento, coordinato da **Romano Prodi**, dal titolo Riflessioni sulla presidenza di Donald Trump e i suoi effetti sulle dinamiche del mercato globale.

Inoltre, la mattina del 21 luglio, il ministro dei beni culturali Franceschini, ha accompagnato visita a Fabriano il direttore generale dell'UNESCO Irina Bokova, la quale, sabato 22, sarà a S. Ginesio accompagnata dal premier Gentiloni, nell'ambito della presentazione dei due progetti cui sopra.

## IL PROGETTO CITTÀ CREATIVE E IL GEMELLAGGIO CON L'ERMITAGE

Nel 2013, Fabriano è stata nominata Città Creativa UNESCO e nel 2019 ospiterà il tredicesimo meeting annuale delle Città Creative dal tema "Creatività e Sostenibilità". Già in passato altre italiane erano state insignite del titolo: dell'UNESCO Torino per il design, Roma per il cinema, Bologna per la musica, Parma per l'enogastronomia. Fabriano è stata aggiunta per l'artigianato e le tradizioni popolari. La Fondazione Merloni è soggetto delegato per l'organizzazione di tutte le attività relative a Fabriano Città Creativa UNESCO.

Nel 2018, il **Museo dell'Ermitage** presterà alla città di Fabriano la celebre scultura di **Antonio Canova** Amore e Psiche, che sarà esposta a fianco di una sua copia in legno ritrovata a San Ginesio e scampata al terremoto. Nell'occasione di questo ideale gemellaggio, la Fondazione Merloni ha commissionato all'artista **Rossella Vasta**, un'opera che racconta questo confronto, dal titolo Omphalos-Terrae Motus. Si tratta di un'installazione ispirata all'antica pietra oracolare del tempio di Apollo a Delfi, e composta dai piatti-scultura di Table of Silence e dalla scultura lignea Amore e Psiche (copia dal Canova). Quest'ultima, rimasta intatta dopo il terremoto, simboleggia in un attraversamento poetico l'Omphalos, ovvero la celebre pietra "ombelico del mondo" e rappresenta essa la persistenza e la permanenza dei valori immutabili della terra. Nelle parole di **Francesco Merloni** membro del consiglio della Fondazione "l'opera diventa simbolo di speranza e di nuovo inizio con una forza dirompente e un significato potente: abbiamo infatti trovato intatta sotto le macerie proprio una rappresentazione di Amore. Così, attraverso la narrazione dell'Omphalos, la lettura che possiamo darne è che se l'Amore è salvo, tutto il mondo è protetto e, viceversa, è veramente l'Amore che salva il mondo".

– Niccolò Lucarelli

[www.fondazione-merloni.it](http://www.fondazione-merloni.it)

### **Niccolò Lucarelli**

Laureato in Studi Internazionali, è curatore, critico d'arte, di teatro e di jazz, e saggista di storia militare. Scrive su varie riviste di settore, cercando di fissare sulla pagina quella bellezza che, a ben guardare, ancora esiste nel mondo.

**FOLLOW US ON INSTAGRAM @ARTRIBUNE**



# Da Fabriano la sfida di Franceschini «Dobbiamo investire sulla cultura»

Il ministro alla tre giorni dedicata alla ricostruzione: «Lera digitale offre grandi prospettive»

---

Corriere Adriatico (Ancona) · 22 Jul 2017 · Saverio Spadavecchia

---

FABRIANO Cultura e ricostruzione per l'Appennino ferito dal terremoto. Questo lo spirito di Rinasco, tre giorni organizzata dalla Fondazione Merloni tra Portonovo, Fabriano e San Ginesio per ripensare e ricostruire le Marche e non solo. Andare oltre i vecchi modelli di sviluppo, pensare una via alternativa, dove la cultura e la creatività siano al centro di città moderne ed ideali.

La città ideale

«Appennino come laboratorio ha spiegato Francesca Merloni, motore e anima di Fabriano Creative City e da questo punto fermo cercheremo di ripartire attraverso la ricostruzione là dove c'è stato il terremoto». Ha proseguito Francesca Merloni. «Dobbiamo muoverci seguendo i principi generali dell'Unesco e pietre d'angolo di tutte le città creative. Muoverci verso la città ideale, quella città che seguirà i dieci principi della carta di Portonovo e che vedremo concretizzata a San Ginesio». Per il sindaco di Fabriano Gabriele Santarelli, l'incontro di ieri è stato un primo tassello verso il meeting Unesco del 2019, una scintilla per far esprimere le potenzialità sopite della città. «Dobbiamo emergere al meglio delle nostre possibilità», ha concluso Merloni. Agganciare la creatività al cambiamento del mondo per il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli, che ha poi sostenuto l'importanza di bloccare lo spopolamento dei territori afflitti dal sisma mettendo in campo vie alternative e creative senza dimenticare le forme tradizionali. Presente al gran completo il network delle città creative, con l'obiettivo ben chiaro di «lanciarsi verso un futuro collettivo». Per Roma presente il vicesindaco ed assessore alla cultura Luca Bergamo, Parma rappresentata da Gabriele Righi, Bologna dalla presidente della commissione cultura Federica Mazzoni e Torino dall'assessore alla cultura Francesca Leon.

Per Fabriano, ovviamente Francesca Merloni. Creatività al centro di una nuova economia per la direttrice generale dell'Unesco Irina Bokova che ha osservato, durante l'intervista condotta dal notaio del Corriere della Sera Massimo Franco, che attraverso la creatività si possono creare realtà innovative. «Se riusciamo a capire che la nostra sfida è quella della creatività unita alla sostenibilità allora si concretizzeranno i valori delle società democratiche, inclusive e dove ognuno di noi riuscirà a trovare il proprio posto».

Il ministro

Conclusioni dei lavori affidate al ministro dei Beni culturali Dario Franceschini, che ha disegnato una strada fatta di investimenti mirati per non perdere il legame con la creatività e la storia dei territori. «La sfida di oggi, ma anche e soprattutto di domani ha osservato il Ministro - sarà

quella di tutelare il patrimonio materiale ed immateriale. Dobbiamo investire nel presente per ritrovarci pronti nel futuro. Lera digitale ci offre grandi prospettive perché con il mondo globalizzato la creatività diventerà la sfida del nostro futuro».

#### Linaugurazione

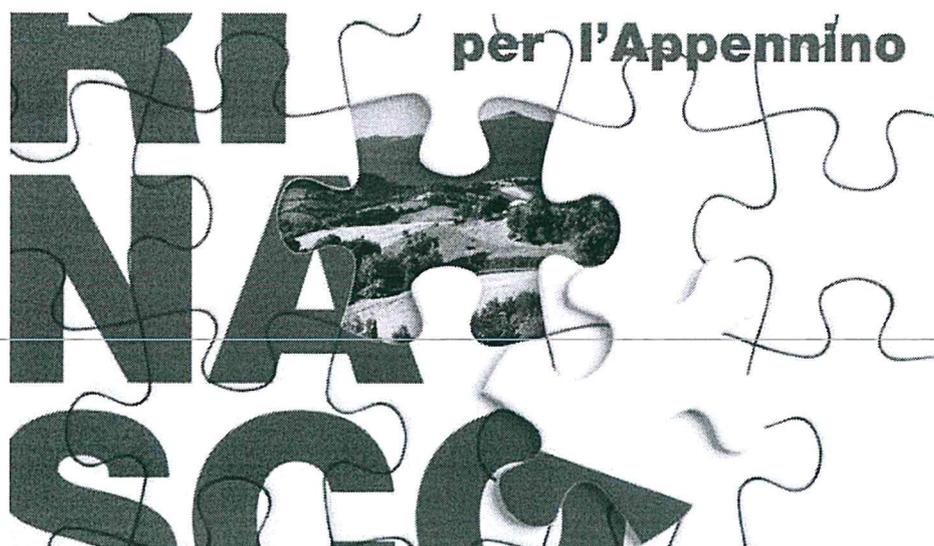
Ultimo atto della giornata fabrianese all'interno della pinacoteca Molajoli, dove è stata inaugurata l'installazione dell'artista Rossella Vasta Tavola Aurea unita con le proiezioni interattive proposte da Paolo Buroni. Fabriano città creativa è al centro, una vetrina da sfruttare per salire sul treno della ripresa e del riscatto di un intero territorio.

Francesca Merloni: «Andiamo verso la città ideale con i principi dell'Unesco»

Ultimo: LADRI IN PIENO GIORNO A CASA URBANI, RUBATI ORO E GIOIELLI. LO SFOGO DELL'IMPRENDITORE



- HOME
- ASCOLTA LA DIRETTA!
- CHI SIAMO
- FREQUENZE E PALINSESTO
- ARCHIVIO NEWS
- PUBBLICITÀ
- DISCLAIMER
- CONTATTI



RADIO GOLD  
CONSIGLIA

328 581 2126  
viale Serafini, 69 Fabriano

In evidenza

# IL MINISTRO FRANCESCHINI ALL'ORATORIO DELLA CARITA'

📅 21 luglio 2017 👤 Marco Antonini 📍 Fabriano città creativa Unesco

"Siamo qui per discutere insieme degli impegni che stiamo cercando di

N.B. Questo sito web fa uso di cookies per offrirti al meglio i suoi servizi. Continuando la navigazione stai dando il tuo consenso al loro utilizzo. [Va bene!](#) [Per saperne di più](#)

**C.A.R. s.r.l.**  
Via B.Buozzi, 15  
60044 Fabriano AN

**C.A.R. s.r.l.**  
Fabriano  
Tel. 0732/5667-22541  
Fax 0732/629509

detto ieri pomeriggio Enrico Letta prima di partecipare al confronto 'Il destino dell'Europa', organizzato dalla Fondazione Merloni a Portonovo di Ancona. Un impegno concreto, ha aggiunto Letta, "di una serie di persone, che vengono da molti Paesi del mondo, che hanno deciso di prendersi, con finanziamenti tutti privati per aiutare il sistema a stare meglio. Ogni cittadino deve fare la sua parte, molti di noi sono privati cittadini e quello che abbiamo intenzione di fare qui è di aiutare l'Appennino a riprendersi". Un passaggio importante, prima dei lavori della Fondazione, Letta l'ha riservato ai migranti. "L'Europa deve essere solidarietà ma la solidarietà non può essere vissuta a livello europeo come la viviamo nei rapporti fra le persone, che uno si aspetta carità e benevolenza dagli altri. La solidarietà fra i Paesi europei va regolata, in alcuni casi va anche imposta. Non si può accettare - ha detto Letta a Portonovo - che uno Stato come l'Ungheria non prenda la sua quota di rifugiati rispetto a quelli che sono entrati negli altri Paesi, come Italia e Germania, e dica soltanto che gli interessa solo prendere i fondi strutturali dall'Europa. Solidarietà vuol dire in una direzione e nell'altra - ha aggiunto Letta - ma vanno messe, vanno imposte delle regole. Se queste regole non ci sono, tutto diventa complicato". Perciò, ha aggiunto Letta, "bisogna farla ripartire, rilanciarla, c'è bisogno di un'Europa che sia diversa da quella attuale". (Ansa)

#### Rinasco, le città creative per l'Appennino - oggi a Fabriano

L'appuntamento è alle 10,30 all'Oratorio della Carità. Previsti i saluti istituzionali del sindaco di Fabriano, Gabriele Santarelli, del governatore delle Marche, Luca Ceriscioli e di Enrico Vicenti, Ministro plenario Segretario Generale CNI per UNESCO. A seguire spazio alle Città Creative italiane.

Interverranno:

Roma: Luca Bergamo, vice-sindaco, Assessore alla Cultura

Parma: Michele Guerra, Assessore alla Cultura

Bologna: Federica Mazzoni, Presidente commissione Cultura

Torino: Francesca Leon, Assessore alla Cultura

Fabriano Francesca Merloni Focal Point

Alle ore 11 il giornalista Massimo Franco del Corriere della Sera intervisterà Irina Bokova, Direttore Generale UNESCO. A seguire l'intervento conclusivo di Dario Franceschini, Ministro Beni Culturali. Alle ore 12,30 inaugurazione, in Pinacoteca, della mostra Tavola Aurea di Rossella Vasta.

N.B. Questo sito web fa uso di cookies per offrirti al meglio i suoi servizi. Continuando la navigazione stai dando il tuo consenso al loro utilizzo. [Va bene!](#) [Per saperne di più](#)

